



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE

Pag. 1 di 18

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe **5<sup>a</sup>** sez **A**

Indirizzo: **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Articolazione: **Informatica**

*anno scolastico 2022/2023*



## **INDICE**

### **1. Presentazione dell'Istituto**

- 1.1. Finalità e obiettivi culturali della scuola
- 1.2. Contesto socioeconomico, culturale e formativo della scuola
- 1.3. Competenze prioritarie caratterizzanti il curriculum formativo
- 1.4. Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita
- 1.5. Quadro orario

### **2. Presentazione della classe**

- 2.1. Elenco degli alunni
- 2.2. Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio
- 2.3. Presentazione della classe

### **3. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale**

- 3.1. Obiettivi educativi
- 3.2. Obiettivi disciplinari
- 3.3. Metodi
- 3.4. Mezzi e spazi
- 3.5. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
- 3.6. Attività extracurricolari

### **4. Insegnamento trasversale di Educazione civica.**

- 4.1. Attività Svolte
- 4.2. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

### **5. Percorsi di PCTO:**

### **6. Allegati**

- 6.1. Quadro riassuntivo degli allievi
- 6.2. Crediti formativi
- 6.3. Programmi svolti
- 6.4. Relazione dei docenti sulle attività svolte

## 1. Presentazione dell'Istituto

### 1.1. Finalità e obiettivi culturali della scuola

L'istituto si propone di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie.

Pertanto le scelte caratterizzanti la proposta culturale della scuola sono finalizzate :

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani.
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

e così declinate in termini di obiettivi:

#### **Educativi**

- a) promuovere la riflessione critica sulla memoria culturale in quanto insieme di significati acquisiti dalla società come competenza comune;
- b) far acquisire la coscienza di sé come storia delle relazioni interpersonali da cui origina la propria identità;
- c) far acquisire il controllo critico della propria identità culturale, religiosa, etnica come strumento per intraprendere relazioni interpersonali sempre più ampie e costruttive;
- d) educare all'appartenenza societaria come capacità di farsi carico della convivenza comune;
- e) educare all'esercizio della cittadinanza come richiesta e rispetto della legalità e come esercizio di controllo critico;
- f) favorire la libera espressione degli studenti, delle classi e dei gruppi di interesse presenti nella scuola.

#### **Didattici**

- a) sviluppare le abilità trasversali al fine di acquisire capacità relazionali e comunicative e comportamenti professionali adeguati;
- b) stimolare la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso l'operatività;
- c) far acquisire la capacità di accrescere autonomamente il proprio sapere;
- d) sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni;
- e) far acquisire una competenza nell'uso delle nuove tecnologie.

Il conseguimento di tali obiettivi è perseguito attraverso alcune linee metodologiche che caratterizzano l'Istituto nel suo rapporto con gli studenti:

- all'interno del processo di apprendimento si privilegia l'operatività dello studente;
- si favorisce la possibilità di costituirsi in gruppi di interesse nelle attività previste dal progetto dell'autonomia e nei progetti internazionali;
- si favorisce l'autovalutazione attraverso l'esplicitazione puntuale degli obiettivi didattici ed educativi;
- si favorisce la responsabile collaborazione degli studenti attraverso la partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro;
- si favorisce l'apertura e l'attenzione al mondo esterno attraverso momenti di contatto con realtà del mondo del lavoro e istituzioni scolastiche di altre nazioni;
- si favorisce l'utilizzo di strumenti e risorse che motivino e sostengano momenti di autoapprendimento.

### **1.2. Contesto socioeconomico, culturale e formativo della scuola**

Il bacino di utenza della popolazione scolastica dell'Istituto, comprendente il basso Frusinate, l'alto Casertano ed una piccola parte Molisano e del sud Pontino, è caratterizzato da un variegato tessuto sociale, con una diffusa carenza di strutture culturali, dove la scuola costituisce una presenza insostituibile, sia come agenzia di formazione che come luogo di aggregazione

Sotto il profilo educativo si osservano in diversi studenti alcuni atteggiamenti che costituiscono la causa principale di un disagio che tende a diffondersi:

- la difficoltà nella comunicazione, principalmente nella comunicazione verbale di sé, che viene considerata superflua in un mondo di adulti peraltro sempre meno disponibile all'ascolto
- l'abitudine, ingenerata dall'uso delle moderne tecnologie, all'equivalenza e alla reiterabilità delle scelte, il che favorisce la deresponsabilizzazione
- l'astoricità come svuotamento di significato del tempo e mancanza di prospettiva storica in cui collocare anche la propria vicenda personale
- la difficoltà nel collegare i singoli fenomeni in un più ampio quadro sintetico che li renda significativi.

Di fatto, la prima e più grave conseguenza di tali atteggiamenti è l'assenza di motivazione, con la fruizione passiva, o il rifiuto di fruire, di un'offerta che è spesso vista come imposizione, al posto della richiesta consapevole e propositiva di opportunità educative.

Per questo l'istituto offre agli studenti le occasioni e gli strumenti per contribuire incisivamente alla formazione della loro personalità, ed in particolare per favorire:

- la motivazione allo studio
- i processi di crescita culturale e sociale;
- lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vivono;
- l'attitudine alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità;
- le capacità di comunicazione e di interazione.

Non mancano però studenti socialmente molto ben inseriti e fortemente motivati verso lo studio.

Dal punto di vista occupazionale, il territorio offre diverse possibilità, per la presenza di grandi aziende multinazionali come la FIAT e la SKF e molte altre, di dimensioni medio-piccole, che abbracciano diversi settori, sia industriali (metalmeccanico, elettronico, chimico, cartario, informatico e tessile) che del terziario.

La consapevolezza dei problemi relativi al contesto territoriale, e in particolare un certo tasso di disoccupazione, impegna l'Istituto a fornire mezzi per una formazione professionale di più ampio respiro nazionale ed europeo e, in prospettiva, a contribuire al potenziamento delle risorse umane necessarie per lo sviluppo endogeno del territorio

### **1.3. Definizione e scelta delle competenze prioritarie caratterizzanti il curriculum formativo della scuola**

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Alla fine del percorso quinquennale, il Diplomato dell'Istituto Tecnico consegue i risultati di apprendimento che possono essere così specificati in termini di

## **COMPETENZE**

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici economici e tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visivi e multimediali, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **1.4. Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita**

Il Diplomato in **"Informatica e Telecomunicazioni"**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, nell'articolazione "**Informatica**" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

**1.5. Quadro orario: articolazione "Informatica"**

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	2° biennio		5° anno
	3°anno	4° anno	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telec	3(1)	3(1)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3(1)
Informatica	6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	

<sup>2</sup>  
**2. Presentazione della classe**

**2.1. Elenco degli alunni**

<b>N</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	***	***
2	***	***
3	***	***
4	***	***
5	***	***
6	***	***
7	***	***
8	***	***
9	***	***
10	***	***
11	***	***
12	***	***
13	***	***
14	***	***
15	***	***
16	***	***
17	***	***
18	***	***
19	***	***
20	***	***
21	***	***

**2.2. Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio**

<b>Componenti del Consiglio di Classe</b>	<b>Disciplina/e</b>	<b>Docente nella classe da</b>
Sonia D'Epiro	Italiano	a.s. 2020/2021
Sonia D'Epiro	Storia	a.s. 2020/2021
Michele Lombardi	Matematica	a.s. 2022/2023
Gabriella Martino	Inglese	a.s. 2020/2021
Diego Violo	Informatica	a.s. 2022/2023
Margherita Lozza	Gestione del Progetto e Organizzazione di Impresa	a.s. 2021/2022

Margherita Lozza	Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatica e Telecomunicazioni	a.s. 2021/2022
Maria Antonietta Di Camillo	Sistemi e Reti	a.s. 2022/2023
Roberto Fantaccione	Laboratorio di TPSIT e GPOI	a.s. 2022/2023
Claudio Ceci	Laboratorio di Sistemi e Reti -Informatica	a.s. 2022/2023
Roberto Paglia	Scienze Motorie	a.s. 2022/2023
Francesco Vennitti	Religione	a.s. 2022/2023

### 2.3. Presentazione della classe

La classe è composta di 21 studenti, 2 femmine e 19 maschi. Provengono dalla precedente quarta A. Nel corso degli ultimi anni non è stata garantita la continuità didattica in alcune discipline. L'unica eccezione è avvenuta per i docenti di Italiano e Storia, Inglese, che hanno seguito il gruppo classe in tutto il triennio. Riguardo la disciplina Sistemi e Reti è subentrata, in quinto anno la docente che nei precedenti trattava la disciplina Informatica- mantenendo quindi sì, una certa continuità nella classe, ma non sulla disciplina Informatica alla quale, pertanto, è subentrato nuovo docente.

Nell'ambito del PCTO tutti hanno svolto l'attività di tirocinio con stage in aziende del settore. Dal monitoraggio dell'attività di stage, fatta dagli insegnanti-tutor, è risultato che le aziende hanno dato sempre giudizi positivi.

Il clima in classe è sempre stato caratterizzato da una certa apatia ed indifferenza. Pochi gli alunni ben disposti verso i doveri scolastici, diversi quelli che, spesso, hanno mostrato una sorta di rifiuto anche e solo a stare alle regole in generale. Quindi, tendenzialmente, una classe caratterizzata da un atteggiamento, non sempre corretto e adeguato. Non sono mancate situazioni in cui è prevalso, al senso del dovere verso gli impegni scolastici, una molteplicità di polemiche di poca rilevanza che hanno contribuito a concretizzare poco e niente. Diversi i richiami verbali e disciplinari, rivolti a cercare di smorzare gli spunti polemicici e a creare un dialogo educativo costruttivo.

La frequenza non è stata sempre regolare per una buona parte della classe, diversi di loro hanno accumulato numerosi ritardi assenze e uscite anticipate comunque, comunicati alla Dirigenza e alla famiglia con puntualità. La classe ha partecipato a diverse attività programmate dal Consiglio di classe, dimostrando un comportamento non sempre responsabile. Durante il presente anno scolastico un gruppo, relativamente esiguo, ha dimostrato interesse e rispetto per le varie iniziative, entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame, mentre la maggioranza della classe ha affrontato in modo poco partecipe le attività proposte. Diversi alunni hanno mostrato fin da subito -terzo anno- lacune non trascurabili in diverse discipline, che, visto, anche il disagio vissuto nel periodo pandemico- didattica a distanza mista fino al quarto anno con quella in presenza- non sono state del tutto colmate e, addirittura, in taluni casi risultano evidentemente accresciute. Dal punto di vista didattico e del profitto, un gruppo molto esiguo ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente più importanti, altri si sono affidati per lo più ad uno studio mnemonico quindi non sempre produttivo che, non ha certamente aiutato, al fine dell'acquisizione delle competenze adeguate, determinando poca autonomia nell'operare anche collegamenti tra le varie discipline di esame. Un ultimo gruppo non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle varie prove. Nel corso dell'anno è emersa inoltre la necessità di adeguare





la programmazione alla situazione presente\*

In generale, dunque, la programmazione delle discipline si è svolta regolarmente, ma, con un certo rallentamento in Sistemi e reti, Informatica, TPSIT,\* rallentamento, determinato anche dal fatto che, i docenti per consentire una minima acquisizione dei contenuti programmati all'inizio anno, hanno dovuto, di volta in volta, adeguare gli stessi alla situazione generale della classe come risulta dai verbali del Consiglio di classe e ai vari impegni extra quali progetti-attività di orientamento post-diploma, come previsto, etc

In questo ultimo periodo scolastico, il consiglio di classe ha ritenuto fondamentale rivolgere particolare attenzione alla preparazione verso l'esame di Stato. Pertanto, si è voluto curare la normale attività didattica verso una preparazione mirata alle prove di esame. A completamento di questa fase preparatoria, alla classe sono state somministrate le simulazioni di prima Prova scritta -Italiano-il giorno Lunedì 17 Aprile e seconda prova-Informatica-Mercoledì 03 Maggio. (vedi allegato 3) Si prevede, inoltre, una simulazione del colloquio orale nella settimana dal 22/05/23 al 26/05/23.

Per quanto riguarda l'U.D.A. di educazione civica e l'U.D.A. interdisciplinare (compito di realtà) quest'anno scolastico il nostro Istituto le ha adeguato al PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA pertanto, lo svolgimento delle stesse, è stato regolare. \*si rimanda alla sezione dedicata Par 4.1.( allegato 2.)

La classe ha sostenuto nel mese di marzo le prove Invalsi, secondo le disposizioni ministeriali. Sono stati attivati recuperi in itinere per tutte le discipline, curriculari per matematica e lingua inglese.

Infine, viste le norme inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Legge 53/2003, Regolamenti del 2010, art. 7 della Legge 107/2015 e Nota MIUR n. 4969 del 25/07/2014), il Consiglio della Classe 5 sez. A- Informatica, riguardo alla mancata attuazione dell'insegnamento CLIL, conferma che nessun docente ha utilizzato la metodologia CLIL. Pertanto, anche le discipline oggetto delle prove d'Esame di Stato sono state impartite secondo la metodologia tradizionale.

### **3. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale**

#### **3.1. Obiettivi educativi**

##### Formativi ed educativi

- capacità di pensiero convergente e divergente
- motivazione, interesse e disciplina
- capacità di critica ed autocritica
- collaborazione produttiva ad attività, lavori e ricerche
- programmazione e valutazione di occasioni di apprendimento
- apertura verso le problematiche sociali
- autonomia nell'operare
- crescita di spirito e pratica democratica.

##### Comportamentali

- autovalutazione e controllo della propria emotività
- crescita della sensibilità verso i problemi altrui
- apertura verso le problematiche collettive
- proposizione non aggressiva dei propri punti di vista
- superamento eventuale egocentrismi

##### Cognitivi ed operativi

- capacità linguistico espressive e logico matematiche
- decodifica e codifica della terminologia specifica delle varie discipline
- capacità di pensiero relazionale e critico
- flessibilità, fluidità, originalità, creatività
- capacità di ricercare, trasferire, comunicare dati ed informazioni
- capacità di transfer interdisciplinare
- capacità di rielaborazione e memorizzazione
- capacità di riferire su fatti controllabili senza omettere concetti-chiave
- capacità di fare sintesi e relazioni su ricerche condotte
- capacità di esaminare situazioni, fatti, fenomeni
- capacità di registrare, ordinare e correlare dati
- capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni
- capacità di verificare rispondenze tra ipotesi e risultati
- avere conoscenze disciplinari e tecnico-applicative professionali
- saper partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con personale e responsabile contributo.

#### **3.2. Obiettivi disciplinari**

##### **Asse linguistico-umanistico:**

- conoscenza di lessico e semantica

- conoscenza delle strutture sintattiche
- decodifica dell'informazione (testi informativi, stampa, TV, ecc.)
- decodifica dell'espressione (narrativa, romanzo, poesia, ecc.)
- saper condurre un discorso orale con chiarezza logica e precisione lessicale
- produrre testi scritti di diverso tipo e rispondenti a diverse funzioni
- tradurre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico

**Asse storico- sociale:**

- Saper collocare un evento nel contesto storico
- Saper formulare propri motivati giudizi critici
- Saper esaminare fatti, situazioni, fenomeni.
- Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità.
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze.
- Utilizzare un valido metodo di studio.

**Asse logico-matematico**

- consapevolezza e padronanza del calcolo
- porsi problemi e prospettare soluzioni
- registrare, ordinare e correlare dati
- conoscere le nozioni e i procedimenti e coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva
- utilizzare le nozioni apprese per analizzare e risolvere situazioni problematiche
- saper utilizzare il linguaggio matematico corretto
- consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi
- raggiungere il possesso di solide conoscenze
- utilizzare un valido metodo di studio.

**Asse tecnologico**

- uso del linguaggio simbolico scientifico
- decodifica e codifica del lessico specifico delle varie discipline
- porsi problemi e prospettare soluzioni
- riconoscere proprietà, analogie e differenze
- conoscere le nozioni e i procedimenti e coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva
- conoscere le nozioni e i procedimenti e coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva
- utilizzare le nozioni apprese per analizzare e risolvere situazioni problematiche

### **3.3. Metodi**

#### **Organizzazione della didattica**

Il Consiglio sottolinea l'importanza di una metodologia attiva e aggiornata, che metta in primo piano i bisogni dell'allievo e pertanto considera fondamentale il suo coinvolgimento in tutte le fasi dell'attività didattica. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le sue problematiche.

Gli insegnanti hanno sempre stimolare gli allievi alla riflessione critica del loro comportamento, in relazione non solo alla classe, ma anche al mondo esterno.

#### **Tipologia delle lezioni**

Sono state adottate le seguenti tecniche di insegnamento: - Didattica Modulare - Lezione Frontale Interattiva - Discussione Dialogica Guidata - Brainstorming - Tutoring o Educazione tra Pari - Ricerca e Osservazione - Esercizi Applicativi - Formulazione di grafici e di mappe concettuali - Problem Solving - Lavori Interdisciplinari - Attività di Laboratorio

### **3.4. Mezzi e spazi**

Il Consiglio di classe ha utilizzato, oltre ai testi in uso e a riviste tecnico-scientifiche, materiale multimediale, in particolare CD, registratore, computer, lavagna, biblioteca, sala audiovisiva, smart tv, attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di ricerca, al fine di sollecitare l'interesse degli studenti e motivarli allo studio.

### **3.5. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione:**

Prove adottate per l'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

- prove tradizionali;
- prove pluridisciplinari;
- prove strutturate a risposta chiusa;
- prove strutturate a risposta aperta;
- interrogazioni orali;
- interventi dal banco e/o dal posto di lavoro;
- compiti a casa.
- lavori di gruppo
- prove pratiche in laboratorio

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- comprensione della consegna;
- conoscenza dell'argomento proposto e risposta pertinente;
- correttezza espositiva;
- uso appropriato di linguaggi specifici;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di rielaborazione delle conoscenze e di applicazione a situazioni analoghe.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- comprensione della richiesta;
- conoscenza dell'argomento richiesto;
- capacità di organizzare in forma logica e consequenziale il discorso;
- correttezza espressiva ed uso appropriato del "linguaggio" in rapporto alla disciplina interessata;
- capacità logico-deduttive;
- capacità di rielaborazione (o applicazione) personale delle conoscenze;
- capacità di creare opportuni collegamenti nell'ambito della disciplina e al di fuori di essa

Quali strumenti di valutazione sono state adottate specifiche griglie per ogni disciplina, che ogni docente ha allegato alla programmazione di inizio anno. \*vedi allegato 1-Griglie di valutazione -

### **3.6. Attività extracurricolari**

**Come riportato nel dettaglio delle tabelle del PCTO e dei Crediti formativi alcuni allievi sono stati impegnati nelle seguenti attività:**

- Alternanza scuola-lavoro:
  - Tirocini aziendali
  - Percorso formativo sui contenuti dei Syllabus relativi agli esami di certificazione AICA Web Editing, Project Management, Using Database e IT Security.
  - CISCO SPECIALIST CCNA
  - Corso de "Il Patentino della Robotica" COMAU
  - Settimana della tecnologia (attività che ha coinvolto tutti gli alunni)
  - ALTRO
- Orientamento universitario a Cassino

## **4. Insegnamento trasversale di Educazione civica.**

### **4.1 Attività svolte**

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di classe, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ha svolto le attività riportate nel prospetto in allegato (Allegato 2).

**4.2 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:**

Utilizzare il lessico specifico, esporre in modo chiaro, logico e coerente testi e relazioni, utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione ricerca es vago, ricercare, interpretare e contestualizzare, assolvere ai compiti affidati e assumere iniziative autonome per l'interesse comune. Autonomia e responsabilità degli studenti – capacità di superare le difficoltà, trasferibilità. \* ulteriori specifiche fare riferimento all'allegato 2

**5. Percorsi di PCTO:**

ITIS "E. Majorana" di Cassino (FR)				
classe 5AIN --- AA.SS. 2020/21-2021/22-2022/23				
Attività e monte ore PCTO triennio (al 15 maggio 2023)				
n.	Studente	3° anno: azienda ospitante (monte ore)	4° anno: azienda ospitante (monte ore)	5° anno: azienda ospitante (monte ore)
1***		SITIM srl (104 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	SITIM srl (72 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (19 ore)
2***			Graphic in Progress (24 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (22 ore)
3***		Toner Point srl (75 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	ITIS "E. Majorana" (15 ore)	Toner Point srl (15 ore) - ITIS "E. Majorana" (24 ore)
4***		Nikonect (80 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	ITIS "E. Majorana" (15 ore)	ITIS "E. Majorana" (7 ore)
5***			Elcon Megarad SpA (144 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
6***			ITIS "E. Majorana" (15 ore)	ITIS "E. Majorana" (9 ore)
7***		IDM sas (96 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	IDM sas (90 ore) - ITIS "E. Majorana" (15 ore)	ITIS "E. Majorana" (19 ore)
8***		Redazione "adMajorana" (0 ore) - ITIS "E. Majorana" (13 ore)	Patentino COMAU/Sanoma Italia SpA/Pearson Italia SpA (260 ore) ITIS "E. Majorana" (60 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
9***		SITIM srl (104 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	Centro Idee srl (144 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (19 ore)
10***		SITIM srl (72 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	SITIM srl (72 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
11***		MBI Gas e Luce srl (80 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	ITIS "E. Majorana" (15 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
12***			ITIS "E. Majorana" (15 ore)	ITIS "E. Majorana" (19 ore)
13***		Toner Point srl (70 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	ITIS "E. Majorana" (15 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
14***		Araknia Labs srl (80 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	Araknia Labs srl (79 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
15***		FMPRO srl (80 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	Patentino COMAU/Sanoma Italia SpA/Pearson Italia SpA (175 ore) ITIS "E. Majorana" (40 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
16***		Sound&Light Service srl (64 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	Sound&Light Service srl (86 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
17***		OR.FE.MA.CAR (85 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	OR.FE.MA.CAR (58 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
18***		T.S.C. System (95 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	Sound&Light Service srl (91 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
19***		Sound&Light Service srl (64 ore)	Sound&Light Service srl (85 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (24 ore)
20***		SITIM srl (104 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	SITIM srl (72 ore) - ITIS "E. Majorana" (35 ore)	ITIS "E. Majorana" (2 ore)
21***		SIDI System srl (64 ore) - ITIS "E. Majorana" (20 ore)	IDM sas (108 ore) - ITIS "E. Majorana" (15 ore)	ITIS "E. Majorana" (19 ore)

**6. Quadro riassuntivo degli allievi**

Candidato	Credito scolastico (al 15/05/'23)	
	3° anno	4° anno
1 ***	9	10
2 ***	8	9
3 ***	10	11
4 ***	11	13
5 ***	10	12
6 ***	9	11
7 ***	10	12
8 ***	11	12
9 ***	8	9
10 ***	8	9
11 ***	8	9
12 ***	8	9
13 ***	11	11
14 ***	10	11
15 ***	10	9
16 ***	12	13
17 ***	10	11
18 ***	10	12
19 ***	10	12
20 ***	9	10
21 ***	8	10

**6.1 Crediti formativi:**

<b>Candidato</b>	<b>Crediti formativi</b>
1 ***	
2 ***	PON- Lettura scrittura in ambienti digitali.
3 ***	PON-Gioco... con l'informatica.
4 ***	Certificazioni FIRST (in corso di conseguimento).
5 ***	Attività di volontariato presso Parrocchia di Settefrati (FR).
6 ***	
7 ***	Certificazioni ICDL. Rappresentante di classe 3-4-5. Assistenza a "Piccolo Archimede- Giochiamo con l'Informatica".
8 ***	Certificazioni ICDL. Assistenza a " Piccolo Archimede-Giochiamo con l'Informatica".
9 ***	
10 ***	
11 ***	Rappresentante di classe 3-4-5 anno. Progetto con la redazione "AdMajorana". Certificazione CISCO (in corso di conseguimento).
12 ***	
13 ***	PON "Gioco ... con l'informatica".
14 ***	Certificazioni FIRST (in corso di conseguimento).
15 ***	Corso Comau.
16 ***	Certificazione ICDL (modulo "Using Databases").
17 ***	Certificazione ICDL (modulo "Using Databases").
18 ***	Certificazioni FIRST (in corso di conseguimento).
19 ***	Certificate of attendance English Language (30 ore). Certificazioni FIRST (in corso di conseguimento).
20 ***	
21 ***	Assistenza a "Piccolo Archimede- Giochiamo con l'Informatica".



**CdC 5AIN – A.S. 2022/’23**

Docente	Materia	Firma
CECI CLAUDIO	Lab. SISTEMI E RETI	
CECI CLAUDIO	EDUCAZIONE CIVICA	
CECI CLAUDIO	Lab. INFORMATICA	
CECI CLAUDIO	Lab. GESTIONE, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
D'EPIRO SONIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
D'EPIRO SONIA	EDUCAZIONE CIVICA	
D'EPIRO SONIA	STORIA	
DI CAMILLO MARIA ANTONIETTA	SISTEMI E RETI	
DI CAMILLO MARIA ANTONIETTA	EDUCAZIONE CIVICA	
FANTACCIONE ROBERTO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
FANTACCIONE ROBERTO	EDUCAZIONE CIVICA	
LOMBARDI MICHELE	MATEMATICA	
LOMBARDI MICHELE	EDUCAZIONE CIVICA	
LOZZA MARGHERITA	Lab. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
LOZZA MARGHERITA	EDUCAZIONE CIVICA	
LOZZA MARGHERITA	GESTIONE, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
MARTINO GABRIELLA	LINGUA INGLESE	
MARTINO GABRIELLA	EDUCAZIONE CIVICA	
PAGLIA ROBERTO	EDUCAZIONE CIVICA	
PAGLIA ROBERTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
VENNITTI FRANCESCO PAOLO	EDUCAZIONE CIVICA	
VENNITTI FRANCESCO PAOLO	RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA ALTERNATIVA	



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE**

**Pag. 18 a 18**

VIOLO DIEGO	INFORMATICA	
VIOLO DIEGO	EDUCAZIONE CIVICA	

# Allegato 1 – Griglie di valutazione

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /100
<b>Indicatori generali</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio e accurato appropriato / preciso generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
		<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
	<b>3. Competenze ideative e rielaborative</b>	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Esprime conoscenze:</b> ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
<b>Indicatori specifici</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>  <i>Tip. A Analisi e interpretazione di un testo letterario</i>	<b>a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
		<b>b. Comprensione del testo</b>	<b>Comprende il testo:</b> nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
		<b>c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	<b>Analizza il testo in modo:</b> esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
		<b>d. Interpretazione del testo</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>			<b>100<sup>mi</sup></b>		
<b>Punteggio totale / 5 =</b>		<b>/20<sup>mi</sup></b>	<b>Punteggio arrotondato</b>		<b>/20<sup>mi</sup></b>

**Griglia di valutazione prova scritta d'italiano**  
*Tipol. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo*

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /100	
<b>Indicatori generali</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
		<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
	<b>3. Competenze ideative e rielaborative</b>	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Esprime conoscenze:</b> ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
	<b>Indicatori specifici</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>  <i>Tip. B</i>  <i>Analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	<b>a. Comprensione del testo</b>	<b>Comprende il testo:</b> in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
			<b>b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>Individua tesi e argomentazioni:</b> in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
<b>c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti</b>			<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente non sempre congruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
<b>d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>			<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>			<b>100<sup>mi</sup></b>			
<b>Punteggio totale / 5 =</b>		<b>/20<sup>mi</sup></b>	<b>Punteggio arrotondato</b>		<b>/20<sup>mi</sup></b>	

## Griglia di valutazione prova scritta d'italiano

Tipol. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI / 100	
<b>Indicatori generali</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa il testo in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
		<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
	<b>3. Competenze ideative e rielaborative</b>	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Esprime conoscenze:</b> ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
	<b>Indicatori specifici</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>  Tip. C Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	<b>a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<b>Sviluppa la traccia in modo:</b> pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
			<b>b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>Il titolo e la paragrafazione risultano:</b> adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili parzialmente adeguati inadeguati/assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>
<b>c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>			<b>Articola l'esposizione in modo:</b> ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
<b>d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>			<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>5</b> <b>2-4</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>			<b>100<sup>mi</sup></b>			
<b>Punteggio totale / 5 =</b>		<b>/20<sup>mi</sup></b>	<b>Punteggio arrotondato</b>		<b>/20<sup>mi</sup></b>	

## Griglia di valutazione seconda prova.

CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa	Adeguaa	Parziale	Scarsa	Inesistente
	4	3,5-3	2,5-2	1.5-0.5	0
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Appropriata e corretta	Complessivamente corretta	Parzialmente corretta	Poco corretta	Inappropriata e scorretta
	6-5,5	5-3,5	3-2,5	2-1	0,5-0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Appropriata e corretta	Complessivamente corretta	Parzialmente corretta	Poco corretta	Inappropriata e scorretta
	6-5,5	5-3,5	3-2,5	2-1	0,5-0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Completa	Adeguaa	Parziale	Scarsa	Inesistente
	4	3,5-3	2,5-2	1.5-0.5	0
Punteggio grezzo	.../20				

Il voto in decimi viene assegnato utilizzando la seguente tabella di corrispondenza tra punteggio grezzo e voto:

Punteggio grezzo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

**VOTO - PROVA ... / 10**

**Firma Commissione**

**Voto finale**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
  
**Il Presidente**  
\_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione seconda prova  
ALUNNI BES / DSA / H**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa e approfondita	Adeguata ma superficiale	Lacunosa, parziale
	8	4 - 7	1 - 3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Sicura, strutturata, efficace	Adeguata, corretta, completa	Scarsa, frammentaria, incerta
	4	2 - 3	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Coerente e originale	Adeguata, corretta, completa	Incompleta, poco attinente
	6	3 - 5	1 - 2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Corretta e esaustiva		Parziale e imprecisa
	2		1
Punteggio grezzo	.../20		

Il voto in decimi viene assegnato utilizzando la seguente tabella di corrispondenza tra punteggio grezzo e voto:

Punteggio grezzo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

**VOTO - PROVA ... / 10**

**Firma Commissione**

**Voto finale**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
  
**Il Presidente**  
\_\_\_\_\_



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE**

## Allegato 2 – UdA Ed. Civica

## **Progettazione UDA Interdisciplinari e di Educazione Civica**

### **-Piano RiGenerazione Scuola-**

Il dipartimento di informatica propone per le classi quinte un'UDA interdisciplinare e di Educazione Civica incentrata sugli obiettivi del Piano RiGenerazione Scuola riguardanti l'ambito sociale, economico ed ambientale.

L'UDA rappresenta la conclusione di un percorso da fare nell'arco del triennio; la tabella di seguito mostra gli obiettivi di apprendimento riferiti al Piano RiGenerazione Scuola e ai nuclei fondamentali di Educazione Civica:

Anno	Titolo	Nuclei di apprendimento fondamentali	Materie Coinvolte	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti	Ore
				Conoscenze	Competenze		
5	Ambiente, Benessere Green Accessibile a tutti	1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>Italiano</li> <li>Storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi.</li> <li>Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni.</li> <li>Le procedure di comunicazione digitale.</li> <li>La catena di acquisizione dati.</li> <li>Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete.</li> <li>Conoscere il funzionamento di una piattaforma web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana.</li> <li>Comprendere gli obiettivi del Cad.</li> <li>Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete.</li> <li>Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.</li> <li>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.</li> <li>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.</li> <li>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.</li> <li>Utilizzare dispositivi e strumentazione di settore.</li> <li>Saper discriminare le fonti presenti online.</li> <li>Saper gestire una piattaforma web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera.</li> <li>Possedere un lessico specifico.</li> <li>Saper costruire mappe concettuali e schemi.</li> <li>Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti.</li> </ul>	6
		2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inglese</li> <li>Informatica</li> <li>Sistemi&amp;Reti</li> <li>TPSIT</li> <li>IRC</li> <li>Scienze Motorie</li> <li>Matematica</li> <li>GPOI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare i requisiti tecnici per l'accessibilità degli strumenti informatici (hardware e software), inclusi i siti web e le applicazioni mobili.</li> <li>Saper individuare e conoscere le tecnologie assistive (hardware e software).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recuperare la socialità.</li> <li>Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni.</li> <li>Imparare a costruire prodotti inclusivi e sostenibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli obiettivi dell'Agenda 2030 a cui si ispira il Piano RiGenerazione Scuola.</li> </ul>	23

		<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Informatica</li> <li>● Sistemi&amp;Reti</li> <li>● TPSIT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le caratteristiche base di un sito. web accessibile.</li> <li>● Conoscere gli obiettivi primari del W3C, il consorzio degli standard web, in ambito di accessibilità web: le Web Content Accessibility Guidelines (WCAG).</li> <li>● Conoscere le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili.</li> <li>● Conoscere le raccomandazioni internazionali ISO.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare a costruire prodotti inclusivi e sostenibili nell'ambito del web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I principali linguaggi di comunicazione web.</li> <li>● Internet, privacy e GDPR.</li> <li>● Diritti e doveri online.</li> <li>● Dichiarazione dei diritti in Internet.</li> <li>● La dipendenza digitale.</li> <li>● I mezzi di comunicazione digitale.</li> </ul>	<p>5</p>
--	--	---	--	---	--	--	----------

Cassino (FR), novembre 2022.

*Il dipartimento Informatica*

# Allegato 3 – Simulazioni Esame di Stato



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.



## Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.





## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



## Ministero dell'Istruzione

### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



## Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



## Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



## Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

#### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Compito classi quinte**  
**Simulazione Seconda Prova**  
**03 Maggio 2023**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte**

**PRIMA PARTE**

Realizzare una applicazione web che permetta agli amministratori dei condomini (previa iscrizione al servizio) di gestire le informazioni relative ai condomini che amministrano.

Ogni amministratore di stabile vuole memorizzare le informazioni relative ai diversi condomini che amministra. In ciascun condominio ci sono tanti alloggi e per suddividere correttamente le spese condominiali è necessario memorizzare il piano in cui si trova l'alloggio, la superficie in mq e il numero di componenti della famiglia che vi abita. È inoltre necessario conoscere il nome del consigliere di condominio.

Ogni alloggio può essere di proprietà di più persone, ciascuna con la propria percentuale di possesso; comunque l'amministratore deve sapere a chi inviare le comunicazioni in caso di multiproprietà.

L'amministratore, per la manutenzione dei condomini, si avvale di personale specializzato (elettricisti, muratori, idraulici e così via) che esegue dei lavori nei condomini e per ciascun lavoro deve conoscere la data di inizio, la data di conclusione e il numero di ore impiegate, per poter pagare l'operario secondo una paga oraria definita per ogni categoria (elettricista, muratore, e così via).

Per ogni lavoro è inserita una breve descrizione (per esempio "riparazione caldaia").

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. Uno schema concettuale della base di dati
2. Uno schema logico della base di dati
3. Le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
  - a. L'elenco di tutti gli alloggi con una superficie maggiore di 100 metri quadri
  - b. Il numero di alloggi che costituiscono il condominio "Barberini"
  - c. Il nome e il cognome di tutti i consiglieri e dei condomini che rappresentano.
  - d. L'elenco di tutti i collaboratori "elettricisti"
  - e. Per il collaboratore Mario Rossi calcolare il pagamento per il lavoro fatto nel condominio "Barberini" dal 10-04-2022 al 16-04-2022
  - f. L'elenco di tutti i proprietari del condominio "Barberini" a cui mandare la comunicazione della prossima assemblea
4. Illustrare come si intende gestire l'accesso al servizio di ciascun amministratore di condominio e soprattutto la necessità di fare in modo che ciascun amministratore possa vedere solo i condomini che gestisce.
5. Sviluppare in un linguaggio di programmazione a scelta una funzionalità dell'applicazione web che gestisce la Community.

## SECONDA PARTE

- I. Il candidato illustri il progetto dell'infrastruttura informatica necessaria per realizzare la gestione automatizzata dei condomini secondo quanto specificato dalla traccia, dettagliando:
  - a) l'infrastruttura di rete (dispositivi terminali, dispositivi di sicurezza e dispositivi intermedi);
  - b) le modalità di comunicazione con i server, descrivendo protocolli e servizi software da implementare per gestire la rete.
  
- II. Relativamente alla traccia, il candidato:
  - a) descriva l'organizzazione dei server di raccolta dati ed offerta dei servizi informativi, facendo le dovute considerazioni relativamente all'operatività del servizio e alle problematiche di sicurezza.
  - b) sviluppi e discuta due o più ipotesi alternative, di cui una totalmente interna all'azienda ed una che contempli anche il ricorso a servizi Cloud, scegliendone una motivatamente.
  
- III. Le comunicazioni attraverso la rete e tra dispositivi informatici sono tendenzialmente poco sicure e spesso necessitano dell'applicazione di specifiche precauzioni per garantirne la sicurezza. Si descrivano le possibili minacce alle comunicazioni internet e i principali protocolli servizi per garantire la loro sicurezza